

Cent. 20
la copia

ABBOONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Esfero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid tutti i prezzi sono in lire e per l'estero.

Domenica 18 Settembre 1936 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, alt. 2 mm. L. 50).
Rivolgere all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-635 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 5 - Telef. 89-999.

I PROVVEDIMENTI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Gli stanziamenti straordinari per le Forze Armate

L'autonomia per le materie prime di impiego militare

L'aumento delle retribuzioni ai dipendenti dello Stato e degli Enti locali

ROMA, 12 pom.
Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane, alle ore 10, a Palazzo Viduato, sotto la Presidenza del Duce e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito, Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Le comunicazioni del Duce

Il Duce ha informato il Consiglio dei Ministri, sul totale degli stanziamenti di carattere straordinario assegnati alle Forze Armate di mare, di cielo, di terra. Tali stanziamenti sono stati decisi in riunioni svoltesi durante il mese di agosto sotto la sua presidenza, fra le tre Amministrazioni interessate con l'intervento del Ministro delle Finanze. Tali stanziamenti eccezionali permettono di adeguare la nostra preparazione militare alle necessità della situazione internazionale e di perfezionarla in un certo periodo di tempo.

Il Duce ha anche comunicato che la politica di autonomia per quel che riguarda soprattutto le materie prime di impiego militare, ha già dato notevoli risultati e sarà continuata con estremo vigore. Il Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, che controlla oltre un migliaio di stabilimenti ausiliari, continuerà a svolgere la sua attività.

L'aumento degli stipendi e l'aggiunta di famiglia.

PRESIDENZA — Indi il Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo, ha approvato:

Uno schema di decreto legge che aumenta le misure degli stipendi, supplemento di servizio attivo, paghe, retribuzioni, e assegna analoghi, all'infuori delle competenze di carattere accessorio, in ragione dell'8 per cento sugli importi attualmente corrisposti dopo le riduzioni stabilite dall'art. 2 del R. D. L. 14 aprile 1934-XII, numero 561.

In dipendenza di tale miglioramento i trattamenti di stipendio del personale di grado medio elevato, che non subirono decurtazioni, a norma del citato articolo 2, perché non superiore a L. 500 mensili, o furono ridotti del 6 per cento perché non superiori a lire 1.000 mensili, vengono a risultare più favorevoli di quelli che erano in vigore prima dell'applicazione del predetto decreto N. 561 del 1934 XII. Per il personale con famiglia viene inoltre disposto l'aumento dell'aggiunta di famiglia o delle indennità di carovita: ad esso spettanti, abrangendo la riduzione del 12 per cento, sancita con R. D. L. 20 novembre 1930 N. 1491, ciò che equivale a una maggiorazione del 13,65 per cento sulle attuali misure.

I miglioramenti hanno effetto dal prossimo mese di ottobre, e sono applicabili, oltre che ai dipendenti dallo Stato, che superano i 650.000 anche ai dipendenti dalle Province, dai Comuni, dagli Enti pubblici locali, dagli Enti pubblici locali, dalle associazioni sindacali e dagli enti parastatali.

Innovazioni legislative in materia demografica

Uno schema di decreto legge con cui si approva il testo unico delle leggi in materia demografica. In tale testo unico sono state raccolte le coordinate, con opportune integrazioni, le norme di carattere legislativo, promosse dal Governo fascista, dal 1925 - IV, in poi. Fra le disposizioni innovative, meritano di essere menzionate quelle riguardanti:

- a) la preferenza di ordine generale a favore dei coniugati, nei confronti dei celibi, per tutte le cariche pubbliche e le distinzioni civili ed onorifiche;
- b) la facoltà concessa alle Province e ai Comuni di accordare premi di natalità e di natalità anche in deroga alle disposizioni che regolano le spese facoltative;
- c) la concessione di analogo facoltà ad altri Enti pubblici, quali le Casse di Risparmio, i Monti di pegni di prima categoria, le istituzioni pubbliche di beneficenza, ecc.;
- d) la concessione, a carico dello Stato, in favore delle famiglie

bisognose, di speciali premi di natalità per i parti multipli;

- e) la facoltà accordata agli Enti locali, parastatali, Opere nazionali, associazioni sindacali ed Enti pubblici, in genere, di applicare, in favore dei propri dipendenti, e compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie, le disposizioni concernenti i premi di natalità e di natalità per i dipendenti statali;
- f) la riduzione da 10 a 8 del numero minimo dei figli richiesti per il godimento della totale esenzione dal pagamento delle tasse scolastiche, da parte degli estranei alle pubbliche amministrazioni;
- g) l'abolizione di ogni disposizione limitativa dei matrimoni, nei riguardi del personale dei Corpi armati, delle Province e dei Comuni; nonché del personale femminile addetto agli Ospedali psichiatrici. Il provvedimento rappresenta un ampliamento ed una intensificazione delle misure adottate dal Regime fascista per il potenziamento demografico della Nazione.

Un disegno di legge che fissa il termine di decadenza circa il riconoscimento del diritto al trattamento privilegiato normale nel riguardi degli appartenenti alla M.V.S.N. e loro famiglie.

Uno schema di R. D. che apporta modificazioni al Testo Unico della legge sull'Avvocatura dello Stato ed al relativo regolamento per quanto riguarda il personale del ruolo di procura.

Uno schema di D. L. col quale vengono apportate modificazioni al R. D. L. 23 luglio 1926, IV, n. 1298, nel senso di riservare alla Cassa Depositi e Prestiti e all'Istituto di

emissione la facoltà di ricevere il deposito obbligatorio dei tre decimi di capitale delle Società per azioni di nuova costituzione.

La denuncia periodica del grano e della farina

Uno schema di R. D. con cui si rende obbligatoria la denuncia periodica delle quantità di grano macinato e delle giacenze sia di grano sia di farina di frumento esistenti nei molini, nell'intento di poter avere al riguardo ed implicitamente anche sul consumo del frumento per l'alimentazione, quei precisi dati indispensabili per lo studio dei problemi connessi alla materia. Tutti gli esercenti l'industria molitoria hanno l'obbligo di effettuare mensilmente la denuncia delle sopracitate quantità al Podestà del Comune nel quale è situato il molino. Dall'obbligo della denuncia vengono, però, esentati gli esercenti dei molini situati in alta montagna, di cui al R. D. 29 giugno 1933, XI, n. 806, per i quali i Consigli provinciali dell'Economia corporativa tengono l'elenco nominativo, e che inviciano a resa integrale non più di quintali 200 (duecento) l'anno. Per essi si è ravvisato sufficiente il dato di macinazione annua media presunta, risultante dagli accertamenti a suo tempo eseguiti dai Consigli provinciali della Economia corporativa. Le indagini suaccennate vengono, poi, raccolte presso l'Istituto Centrale di statistica, rientrando esse nei compiti che sono all'Istituto affidati, a mente delle vigenti disposizioni.

creto legge con cui si approva la convenzione fra l'Italia e la Grecia per l'istituzione di linee aeree, stipulata in Atene il 30 giugno 1936 - XIV; uno schema di decreto legge per approvare l'accordo stipulato fra l'Italia e l'Ungheria in Roma il 4 luglio 1936 - XIV per l'acquisto del grano ungherese; uno schema di decreto legge che approva gli accordi di carattere commerciale stipulati in Roma fra l'Italia e la Francia l'11 agosto 1936 - XIV; uno schema di decreto legge per l'approvazione dell'accordo stipulato in Roma fra l'Italia e la Grecia il 12 agosto 1936 - XIV, mediante scambio di note, per regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi; uno schema di decreto legge per l'approvazione del «modus vivendi» stipulato in Roma il 25 agosto 1936 - XIV, fra l'Italia e la Norvegia, in vista di regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi e i pagamenti relativi.

Uno schema di D. L. che approva il «Modus Vivendi» stipulato in Roma, il 31 agosto 1936 - XIV, fra l'Italia e la Cecoslovacchia, per regolare gli scambi commerciali fra i due paesi e i pagamenti relativi; uno schema di D. L. per dare approvazione al «Modus Vivendi» stipulato in Roma il 5 settembre 1936 - XIV, fra l'Italia e la Svezia, per regolare gli scambi commerciali fra i due paesi e i pagamenti relativi.

Per le famiglie dei richiamati

INTERNO — Su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Interno, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di D. L. con cui si modifica l'art. 19 della legge del 22 gennaio 1934-XII n. 115, riguardante la costituzione della commissione provinciale d'appello per i ricorsi relativi alla concessione dei soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattati alle armi allo scopo di trattare in armonia l'articolo stesso con le nuove disposizioni sulla organizzazione militare territoriale.

L'ordinamento politico-amministrativo per l'A. O. I.

COLONIE — Su proposta del Ministro delle Colonie:

Uno schema di Decreto concernente l'ordinamento politico-amministrativo per l'A. O. I.

L'ordinamento organico per l'A. O. I., promulgato all'indomani stesso della proclamazione dell'Impero, è la prima fondamentale delle nuove terre italiane d'Africa, prevede la emanazione di vari ordinamenti speciali che costituiscono le basi del complesso legislativo destinato a disciplinare la società nazionale ed indigena dell'A. O. I. Fra questi ordinamenti, quello politico-amministrativo costituisce il presupposto di ogni altro, in quanto comprende quelle norme che disciplinano il funzionamento degli organi stessi del Governo. L'ordinamento, che la amministrazione coloniale ha rap-

damente approntato tenendo conto dell'esperienza del passato e tenendo presente gli imminenti sviluppi dell'attrezzatura civile dell'A. O. I. è ispirato ai principi fascisti dell'ordine, dell'autorità e della gerarchia.

In esso sono chiaramente precisati i compiti di ogni organo di governo e la sua posizione nell'amministrazione; così come sono stabilite la organizzazione degli aggregati indigeni, e le competenze dei capi stipendiati dal Governo che vi sono preposti. Nell'ordine coloniale, tutta l'autorità promana dall'alto e pertanto i capi indigeni ripetono la loro nomina e le loro funzioni dalle autorità del Governo sotto la diretta dipendenza delle quali svolgono la loro attività, che consiste appunto nel rendere immediati i rapporti fra le autorità regionali (commissari, residenti e vice-residenti) e le popolazioni, delle necessità e delle condizioni di vita delle quali devono costituire i diretti interpreti.

IL CAPODANNO COPTO

Un discorso di Graziani ai notabili di Addis Abeba

Il dono del Viceré all'Abuna Kirillos

ADDIS ABEBA, 12 pom.
In occasione del primo dell'anno, capi e notabili di Addis Abeba si sono riuniti al Palazzo del Governo per presentare i loro auguri al Viceré. A nome di tutti ha presentato i voti della popolazione al Governo, per il nuovo anno, Ras Sejjum. Era presente anche l'Abuna Kirillos.

Il Viceré aveva alla sua destra il vice-Governatore generale Pedretti ed alla sua sinistra il generale Gariboldi. Assistevano alla cerimonia il Segretario federale, Cortese, tutti i Direttori superiori di Governo, i generali De Biasi, Brogna, Pissano e Gallina, il Governatore di Addis Abeba, numerosi ufficiali superiori e funzionari.

Il Viceré, rispondendo agli auguri di Ras Sejjum, ha formulato i suoi voti di felicità per l'intera popolazione etiopica, per i capi ed i notabili e le loro famiglie, augurando che il nuovo anno rechi la pacificazione generale con l'aiuto di Dio. Ha rilevato che la pacificazione sarebbe rapida e totale se non esistessero, qua e là, elementi male intenzionati, illusi, che turbano alcuni punti dell'Impero. Essi tentano di disorientare la popolazione con una intensa propaganda a base di menzogne, che fa assuefazione sulla profonda ignoranza delle genti. L'ultima trovata della propaganda è la mobilitazione degli indovini i quali spargono nella popolazione oscuri vaticini per il nuovo anno che si prestano alle più svariate interpretazioni.

Menzogne di tacciorosi

Il Viceré ha fatto appello ai capi ed ai notabili fedeli, dei cui comportamenti è sempre più soddisfatto, perché combattano, con la loro parola autorevole, le menzogne dei tacciorosi che ingannano la popolazione. Ha rilevato che le catene intenzionali di pochi turbolenti obbligano il Governo ad adoperare la forza, mentre il desiderio del Governo è di mettere termine a questi spargimenti di sangue e di dedicare tutte le sue energie e attività alla sistemazione e alla valorizzazione dell'Etiopia.

I pasticcini e stupidi tentativi di pochi maleintenzionati sono tanto più criminali, in quanto sono voluti, insensibilmente, ad infrangersi contro la strapotenza militare dell'Italia. Il Governo dispone di forze enormi contro le quali sarebbero impotenti, non i piccoli gruppi che attualmente battono la campagna, ma anche grandi eserciti di centomila uomini. E se il Governo avesse bisogno di ulteriori forze, basterebbe che il Viceré le chiedesse al Capo del Governo d'Italia perché le estrada si riempirebbero di armati e di cannoni. L'esperienza della guerra ha dimostrato la invincibilità dell'Italia. Le esperienze del passato tentativi dei ribelli, nello scorso luglio, attestano la loro misera impotenza.

L'appello alla pace

I soldati del Governo hanno armi formidabili, hanno munizioni senza limite, hanno una organizzazione che permette loro di coprire qualsiasi distanza e raggiungere qualsiasi località. Di fronte alla organizzazione italiana i ribelli sono condannati alla insorribile distruzione.

Il caso di Ras Destà, durante la guerra, è caratteristico. Ignaro delle esigenze della guerra, credette di potere attraversare mille e trecento chilometri senza servizi logistici. Il risultato fu che il percorso dell'Armata di Ras Destà era cosparsa di morti di fame e di stenti e che giunse presso Dolo, la truppa sparsa del Ras, attaccata da forze

franche dell'Italia furono annientate.

La guerra moderna è una cosa assai difficile, che solamente gli Eserciti delle grandi Potenze possono fare.

I guerrieri etiopici farebbero meglio a lasciare le armi e a dedicarsi a tutti, tranquillamente, ai lavori agricoli e alle opere di pace, dai quali trarrebbero tranquillità e prosperità per loro e per le loro famiglie. Cosciente della sua forza imbatibile, il Governo d'Italia, continua ad offrire la pace a tutte le genti d'Etiopia, per risparmiare alla popolazione inutili sacrifici di sangue e di sofferenze.

Serena festa etiopica

La grandissima maggioranza della popolazione risponde, con esultanza, fedele, buona volontà al programma del Governo.

Il Governo si augura che il nuovo anno rechi a tutti, per grazia di Dio, buoni pensieri e che anche i pochi ribelli, restanti, toccati dalla voce della ragione, accettino, serenamente, il nuovo destino che Dio ha stabilito per l'Etiopia.

Il Viceré ha terminato il suo discorso di augurio, ordinando il saluto al Re ed il saluto al Duce. Quindi si è intrattenuto con l'Abuna Kirillos, al quale ha fatto dono di un ricco bastone in argento e oro. Il Maresciallo Graziani ha voluto che la cerimonia avesse carattere intimo e cordiale come si conviene ad una riunione determinata da una ricorrenza festiva. Terminata la cerimonia, e allontanatosi il Viceré, i capi ed i notabili, si sono trattenuti, qualche minuto, in conversazione con gli alti funzionari del Governo.

Lo sfruttamento industriale nelle terre dell'Impero

Il collocamento delle merci italiane

ADDIS ABEBA, 12 pom.

Domani la locale Sezione dell'Associazione Alpini inaugurerà, alla presenza del Viceré, il lavoro della Sezione.

Il numero dei legionari del Fasci all'estero che hanno trovato lavoro in colonia è esattamente di 523.

Il Governatore di Addis Abeba, ha riservato tutti i posti ai combattenti, ha dato la preferenza, a parità di condizioni, ai legionari provenienti dai Fasci all'estero. In tutti i negozi della capitale le merci italiane rappresentano circa l'80 per cento dei prodotti in vendita. Il vermuto italiano trova largo favore presso la popolazione indigena che lo ha già introdotto nei suoi consumi abituali. I premi vengono a ribassare per tutti i generi.

La Missione industriale per i laterizi, dopo avere esaminato le possibilità della possibilità di iniziare, rapidamente, la fabbricazione di calce grassa e di laterizi di ogni genere.

Una frana ha coperto per 10 metri la linea ferroviaria fra San Maurizio e Coira nel Canton Grigioni fra le stazioni di Thusis e Tilenen.

L'alta direzione delle cucine reali inglesi è stata affidata ad un nuovo cuoco, il signor Legros, il quale è arrivato al palazzo Buckingham, dove succederà a Poupard, capo cuoco di Re Giorgio V.

Smentita di un preteso attentato contro Re Zogu

TIRANA, 12

L'Agenzia telegrafica albanese di chiara fama e destituita di ogni fondamento le notizie diffuse all'estero circa un preteso attentato contro Re Zogu e circa una immaginaria rivolta nel Paese. (Stef.)

L'Asemblea ginevrina

si aprirà il 21 settembre

GINEVRA, 12 pom.
Si crede che la 17.ma Assemblea ordinaria della Società delle Nazioni che si aprirà il 21 settembre eleggerà a presidente il Ministro degli Esteri argentino Saavedra Lamas.

Il rappresentante del Partito alle cerimonie di Ravenna

ROMA, 12 pom.

Il Direttorio Nazionale all'inaugurazione della «Zona Dantesca» che avrà luogo a Ravenna domani, sarà rappresentato dal Vice Segretario del P. N. F., on. Renzo Mori.

(La trasmissione continua.)

Gli aumenti salariali

Per i lavoratori dell'industria estrattiva

ROMA, 12 pom.
Presso il Ministero delle Corporazioni si sono svolte riunioni fra i dirigenti delle varie Federazioni industriali e i dirigenti delle Federazioni dei lavoratori delle varie industrie per concretare le percentuali salariali, convenendo quanto segue:

Ai minimi di salario contrattuali, alle paghe di fatto e alle tariffe di cottimo, attualmente corrisposti, agli addetti alla coltivazione delle miniere, cave per l'estrazione dei minerali industriali non metalliferi, sottolocalità, saranno apportati i seguenti aumenti: 10 per cento scido boric; 9 per cento calce e grafite; 8 per cento amianto e asbesto, anidride carbonica, argille, baritina, caolino e terre caoliniche, carbonato di calcio (pietra calcarea), dolomite, farine fossili e tripoli, feldspato, fluorina, fosfati, gesso e anidride, leucite, magnesite, marma cementista, mica, pomice, posolana, quarzo e quarzeabbie varie (escluse quelle dell'Isola per coloranti), terre e sabbia da fondere, terre e pietre refrattarie, scisti bituminosi; 7 per cento pietre colte ed altre da arrotare, pietre da macchine, sabbie silicee dell'Isola.

Gli aumenti stabiliti, per gli addetti all'estrazione dei suddetti minerali, si applicano, nella stessa misura, anche agli addetti alla macinazione dei minerali.

Per le aziende nelle quali si sia proceduto, successivamente al 1.º maggio 1936, XIV, alla revisione dei salari, con conseguenti aumenti, l'applicazione dell'aumento, di cui all'art. 1.º, verrà fatta conteggiando gli aumenti precedenti effettuati.

Il presente accordo, che ha decorrenza dal 1.º settembre 1936, XIV, interessa 25.000 lavoratori.

Industria dolciaria e della calce

Per i lavoratori addetti all'industria dolciaria, è stato convenuto di apportare sulle retribuzioni dei lavoratori stessi i seguenti aumenti:

8 per cento sugli stipendi degli impiegati; 9 per cento sui salari delle maestranze maschili; 8 per cento sui salari delle maestranze femminili.

In relazione, poi, alla situazione salariale esistente nella provincia di Torino, si è stabilito l'aumento del 7 per cento sui salari degli uomini, e del 6 per cento sui salari delle donne della provincia stessa.

Gli aumenti predetti, che interessano circa 18 mila operai e 1000 impiegati, hanno decorrenza dal 1.º settembre.

Per le maestranze addette all'industria della calce, del gesso, dei manufatti, del cemento, e del fbro cemento gli aumenti, che interessano circa 45.000 prestatori d'opera, si concretano in una percentuale del 9 per cento per gli addetti alle industrie della calce, del gesso e dei manufatti in cemento, e dell'11 per cento per gli addetti all'industria del cemento e del fbro cemento.

Gli aumenti stessi andranno in vigore dal 15 corrente.

Laterizi e fibre tessili artificiali

Per i lavoratori addetti all'industria dei laterizi, dopo ampia e cordiale discussione, le parti hanno convenuto che, a decorrere dal 15 corrente, i salari dei prestatori d'opera, sopra indicati, dovrà apportarsi un aumento dell'8 per cento.

Tale aumento interessa un complesso di circa 80 mila lavoratori.

Pure fra i rappresentanti della Federazione dell'industria, delle fibre tessili, artificiali, e quelli della Federazione dei lavoratori dell'industria chimica, sono state stabilite le percentuali di aumento che, a decorrere dal 1.º corrente, dovranno apportarsi sugli stipendi degli impiegati e sui salari degli operai addetti all'industria delle fibre tessili artificiali. Gli accordi raggiunti, che interessano 3 mila impiegati e 30 mila operai, prevedono per gli impiegati un aumento del 9 per cento per la quota di stipendio fino a L. 1000 del 7 per cento per la quota di stipendio da L. 1001 a L. 2000; del 5 per cento per la quota di stipendio da L. 2001 a L. 3000 e per gli operai un aumento del 10 per cento.

Smentita di un preteso attentato contro Re Zogu

TIRANA, 12

L'Agenzia telegrafica albanese di chiara fama e destituita di ogni fondamento le notizie diffuse all'estero circa un preteso attentato contro Re Zogu e circa una immaginaria rivolta nel Paese. (Stef.)

CHIOSE ALLA MOSTRA DEL CINEMA

Preparazione morale dell'autore e del regista

I giovani alle prese col passo ridotto
Esperienze e tendenze

VENEZIA, settembre. Se noi, lasciando per un momento da parte la questione relativa al contenuto morale dei film presentati a Venezia, ne vogliamo analizzare gli elementi attivi in fatto di concezione e di realizzazione sotto il profilo strettamente cinematografico, saremo indotti a compiacerci della freschezza inventiva europea e della capacità realizzatrice americana.

La constatazione mi sembra importante: potendo unire gli elementi che si trovano di qua e di là dell'oceano, sarebbe dunque possibile dare vita al film che si avvicina alla perfezione? Oppure il carattere attuale delle produzioni sente le influenze dell'ambiente in cui esse furono realizzate? Infatti è noto che gli americani si servono su vasta scala di elementi europei per le loro realizzazioni: non è forse l'italiano Frank Capra il regista di E. arrivata la felicità? Questo è un esempio ma se ne potrebbero portare a migliaia.

In realtà ciò che influisce sulla produzione cinematografica è la organizzazione locale che si conforma sulla mentalità locale; gli europei, pure essendo oggi egregiamente attrezzati, non possiedono ancora la maturità d'esperienza che è caratteristica d'oltre oceano. Mentre dunque l'America, sicura delle proprie possibilità realizzatrici, rifà soggetti già sfruttati oppure ne fa di nuovi, ma tenendosi per lo più in una linea convenzionale, creando spesso per attori ad attrici di fama mondiale oppure attendendo il successo di un film per la notorietà del regista, l'Europa, che cerca ancor oggi le formule sicure di espressione cinematografica, si affaccia assai di più nella ricerca iniziale del soggetto, preoccupata, prima della realizzazione, di trovare materia nuova, originale e vitale agli effetti cinematografici. Il risultato è precisamente quello che mi ha dettato la constatazione sopracitata: se si eccettuano la storia di Pasteur e l'angelo bianco, veri saggi di cinematografo nuovo, per quanto non si tratti di invenzioni bensì di rievocazioni romanzesche, Desiderio di re, Il sentiero del pino solitario, San Francesco, E arrivata la felicità, Il grande Ziegler, Show Boat, Maria di Scozia recano in sé la efficacia profonda di una tecnica scoltrita e di un gusto artistico raffinato, hanno espressioni di grandiosità, esaltano e commuovono, rivelano le finenze incompensabili dell'interpretazione, ma non derivano da una idea iniziale, da una concezione fresca, genuina dell'autore. Se invece consideriamo Squadrone bianco o Cavalieria o Tredici uomini e un cavallo, noi vi scopriamo, oltre alla distanza cinematografica del soggetto, la sua assoluta originalità; così diremo per Le roman d'un tri-cheur di Sacha Guitry, per Singen-Jugend di Neufeld, per il Fantasma galante di René Clair, per Kaiser von Kalifornien di Luis Trenker, per Im Sonnenschein di Carmine Gallone, per Anne Marie di Bernard, per la freschissima Sinfonia di banditi di Federico Ferrer, per l'umbratosa Poesia di Lamas, per i tedeschi Schlussschloß von Vaster, per il cecoslovacco Maryska o per lo spagnolo Morena Clara.

Un bilancio sulla moralità degli spettacoli offerti dallo schermo del Lido mi ha fatto compiere, quest'anno un rilievo che m'ha un poco sorpreso: in quanto rappresenta quasi un capovolgimento di una serie di constatazioni fatte l'anno addietro: il cinematografo, nella sua costruzione realizzatrice, si moralizza, anzi, ha raggiunto un grado di serietà morale considerevole.

Nella quasi totalità delle produzioni il difetto morale è originario, inerisce cioè al soggetto. Il peccato, dunque, non è del regista, ma dell'autore. Lasciando da parte i film storici o comunque rievocativi, noi troviamo soggetti malati scritti in forma sobria, non mai volgare, tanto da non provare ripugnanza neppure di fronte alla visione di ambienti assolutamente cattivi, come la taverna, il varietà di seconda ordine, eccetera. Ciò, se è un bene sotto il profilo generale della desiderata riservatezza delle espressioni visive del cinema, può rappresentare d'altro canto un grave pericolo in quanto la vicenda, malata intimamente ma pulita esteriormente, può incontrare il favore di molta parte del pubblico onesto ed instaurarsi solitamente in esso rovinando nel suo animo. Chi potrebbe non sentire simpatia per Manja, la protagonista del film omonimo di Rovensky? Il regista, sobrio e delicato, ne ha fatto una creatura dolce, sincera, ma l'autore ha posto nella vicenda un tradimento coniugale, un suicidio, ed un processo finale in cui Manja e la sua piccola commovente, ma il pubblico vede in questa donna solo una vittima buona, non una responsabile delle tristi vicende passate. Il che è un esempio, ma il film Ombra del passato, Traumulus, Rubier, la solitaria Tendre Ennemie di Antoine, il sentimentale Ave Maria con Beniamino Gigli, la stessa Kermesse heroique che nel suo sapore piccante rivestito di bonomia non ha espressioni visive ripugnanti, ed una schiera di colossi, ivi compresi San Francesco e il paradiso delle fanciulle, portano nella loro trama il baco, più o meno grosso, della immoralità, mentre la costruzione realizzata dal regista si ravvolge sobria e seria, a volte severa, dando sviluppo e risalto agli elementi sani e sorniolando sulle capricciose fantasie, sulle esibizioni grossolane, lontane le mille miglia dalle ricerche, un tempo assai profonde, del motivo passionale, della bassa esaltazione, della morbosità. A tale proposito si deve sinceramente prendere atto del deciso risanamento del film, ciò che induce appunto a con-

osservazione è vera al cento per cento, e ne fa fede il piccolo fantastico Festival del passo ridotto, che per alcuni giorni ha fatto pullulare di gioventù appassionata la saletta sotterranea di proiezioni nel Palazzo della Mostra.

Non posso qui dilungarmi in una cronaca delle manifestazioni di questa seconda mostra; ciò che interessa rilevare è piuttosto lo spirito animatore e le tendenze, i gusti manifestati attraverso le brevi composizioni cinematografiche dei giovani. Furono proiettati film a soggetto, film documentari e artistici, saggi brevi di cinematografia didattica e scientifica. L'impressione generale è di sorpresa; di solito il giovane sintetizza e corre, mentre qui lo vediamo divenire meticoloso, amante della descrizione particolareggiatissima, proclive alle leziosità dello schermo; in netto contrasto, poi, colla leggerezza dei temi scolti, troviamo la ricerca affannosa del contrasto forte, della sensazionalità profonda, che trova spesso le sue espressioni nel trapianto del morbo e nel macabro. Perché ciò? E bene lasciare completa libertà a questi giovani che tendono, senza il freno di una regola scolastica, ad una manifestazione liberissima di tendenze loro personali attraverso la visione cinematografica.

Ho veduto molte cose inopportune, che forse sullo schermo normale

non sarebbero state accettate per ragioni diverse; ho constatato l'assenza di un indirizzo chiaro, così in linea tecnica ed artistica come in linea morale; la preparazione appare alquanto superficiale, fatte poche eccezioni, tanto che i giovani realizzatori alla espressività intima di una immagine o di un determinato soggetto, antepongono la ricerca della inquadratura artistica e, per lo più, rivelano tendenze verso l'estetica del cinema piuttosto che verso l'arte. Ma ciò ha per effetto, nella maggior parte dei casi, la inconcludenza dei saggi presentati, la mancanza di armonia, di organicità, di sostanza.

Tra i film strettamente documentari, scientifici, didattici vi sono però davvero interessanti, nei quali si scorge, al di là della passione cinematografica, l'amore allo studio, lo spirito d'osservazione ed una certa finezza psicologica che si rivela nel montaggio; è questa la parte attiva della esposizione del formato ridotto. La quale mi suggerisce questa considerazione, che può apparire forse vecchia, ma non cessa per questo di essere pratica: accanto a questi film di entusiasti ed audaci, sarà utile porre l'assistenza di qualche buon papà, che sappia incoraggiare o frenare gli impulsi, sarà un'ottima scuola di orientamento.

MARIO MILANI

IL CONGRESSO DEGLI UNIVERSITARI CATTOLICI

L'anima e gli strumenti dell'apostolato fucino

BARI, 12. Le giornate fucine volgono al termine, in un'atmosfera di giocondità e onerosa savantia. Assai interessante è riuscita l'adunanza per l'arte, sul tema: Il tema religioso da Segantini ai giorni nostri, di cui già abbiamo dato un cenno. Enzo Rossi, pittore, ha svolto il suo tema chiarendo il rapporto vivo, spirituale dell'artista davanti alla natura, non imitazione realistica degli elementi esteriori, ma scoprimento della verità nelle cose. E il concetto religioso lo ha ripreso dalla sua più alta espressione medioevale rinascimentale, attraverso la decadenza formale del rinascimento e alla deficienza ottocentesca dell'accademismo. Fermani, così alle esemplificazioni moderne, il relatore ha chiarito il concetto e il pensiero religioso, non sempre cristiano o cattolico, dei pittori dell'800 e del 900, da Segantini a Severini.

La Messa per i Caduti

Dopo la relazione, hanno preso la parola, la signa Valente (Roma), la signa Giordano (Genova), Vincini (Roma), Scarpa (Venezia) che cercano di chiarire il grave problema della realizzazione delle opere d'arte vitali e vere nella Chiesa. Il presidente prof. Mezzana, dopo aver risposto alle questioni particolari affacciate da alcuni presenti, è ritornato sulla relazione Rossi, lodandone la profondità e l'ampiezza. Egli ha concluso esprimendo l'augurio che le esperienze compiute dall'epoca di Segantini ai giorni nostri valgano a sgombrare il campo da troppi funesti errori e che gli artisti nella rinnovata sincerità della loro ispirazione religiosa e nella rinascita naturale dell'espressione riescano a darci delle opere che, come ne tempi migliori, siano di glorificazione a Dio e di edificazione per i fedeli.

Stamane, alle ore 8, S. E. mons. Mimmi ha celebrato la S. Messa nella Chiesa di S. Francesco, in suffragio dei gloriosi Caduti per la Patria. Erano presenti anche le autorità civili e politiche.

Alle ore 9 i fucini si sono recati a deporre una corona di alloro ai piedi del monumento ai Caduti.

Alle ore 9,30 sono state riprese le adunanze di facoltà.

Studi corporativi

Nella sezione «Economia e commercio», sotto la presidenza del professor Vito della Università Cattolica del S. Cuore la relatrice signa Maria Carola Castellucci ha svolto il tema: L'imprenditore nell'Economia corporativa.

La relatrice, dopo un'ampia disamina, ha concluso affermando che la funzione dell'imprenditore, lungi dall'essere incompatibile con l'economia corporativa, rappresenta la funzione dell'unità fondamentale di questa; lungi dall'identificarsi con la ricerca del tornaconto e del vantaggio egoistico, si arricchisce di un contenuto nuovo, in quanto è fatta responsabile del raggiungimento della «giustizia sociale». E' seguita una animata discussione diretta con particolare competenza dal Prof. Vito.

Contemporaneamente ed in altra aula si è tenuta l'adunanza di facoltà. La relatrice dott. Maria Brogi ha trattato il tema: Principi corporativi nell'esercizio della farmacia.

La relatrice ha fra l'altro ricordato che il sindacato dei Farmacisti ha sostituito, per ragioni di unità di ordinamento, l'antico ordine dei farmacisti i quali devono opporre l'idea corporativa che ha in sé germi di bene. Infatti secondo questa idea, ogni farmacista o lavoratore o altro, deve dare la sua opera, la sua intelligenza per il bene della categoria in vista di un bene ancor più grande il bene della Nazione.

E' certo ha detto la dott. Brogi — che i farmacisti cattolici devono appoggiare il corporativismo e cercare di far penetrare sempre di più in esso la luce del Cristianesimo perché presto al posto del diritto umano, pur retto dalla giusta ragione, si sostituisce il soprannaturale.

Finita la relazione si è iniziata la discussione che si è agitata soprattutto sulla seconda parte del tema, che riguardava i rapporti tra colle-

zione e vera al cento per cento, e ne fa fede il piccolo fantastico Festival del passo ridotto, che per alcuni giorni ha fatto pullulare di gioventù appassionata la saletta sotterranea di proiezioni nel Palazzo della Mostra.

Non posso qui dilungarmi in una cronaca delle manifestazioni di questa seconda mostra; ciò che interessa rilevare è piuttosto lo spirito animatore e le tendenze, i gusti manifestati attraverso le brevi composizioni cinematografiche dei giovani. Furono proiettati film a soggetto, film documentari e artistici, saggi brevi di cinematografia didattica e scientifica. L'impressione generale è di sorpresa; di solito il giovane sintetizza e corre, mentre qui lo vediamo divenire meticoloso, amante della descrizione particolareggiatissima, proclive alle leziosità dello schermo; in netto contrasto, poi, colla leggerezza dei temi scolti, troviamo la ricerca affannosa del contrasto forte, della sensazionalità profonda, che trova spesso le sue espressioni nel trapianto del morbo e nel macabro. Perché ciò? E bene lasciare completa libertà a questi giovani che tendono, senza il freno di una regola scolastica, ad una manifestazione liberissima di tendenze loro personali attraverso la visione cinematografica.

Ho veduto molte cose inopportune, che forse sullo schermo normale non sarebbero state accettate per ragioni diverse; ho constatato l'assenza di un indirizzo chiaro, così in linea tecnica ed artistica come in linea morale; la preparazione appare alquanto superficiale, fatte poche eccezioni, tanto che i giovani realizzatori alla espressività intima di una immagine o di un determinato soggetto, antepongono la ricerca della inquadratura artistica e, per lo più, rivelano tendenze verso l'estetica del cinema piuttosto che verso l'arte. Ma ciò ha per effetto, nella maggior parte dei casi, la inconcludenza dei saggi presentati, la mancanza di armonia, di organicità, di sostanza.

Tra i film strettamente documentari, scientifici, didattici vi sono però davvero interessanti, nei quali si scorge, al di là della passione cinematografica, l'amore allo studio, lo spirito d'osservazione ed una certa finezza psicologica che si rivela nel montaggio; è questa la parte attiva della esposizione del formato ridotto. La quale mi suggerisce questa considerazione, che può apparire forse vecchia, ma non cessa per questo di essere pratica: accanto a questi film di entusiasti ed audaci, sarà utile porre l'assistenza di qualche buon papà, che sappia incoraggiare o frenare gli impulsi, sarà un'ottima scuola di orientamento.

MARIO MILANI

L'attesa per il discorso del Papa
ai profughi spagnoli
a rapporto

CITTA' DEL VATICANO, 12. Lunedì 14, corr. il Santo Padre — come ieri abbiamo annunciato — riceverà in udienza a Castelgandolfo i profughi spagnoli e rivolgerà loro parole di circostanza che verranno radiodiffuse. La trasmissione avrà inizio alle 11 precise di Roma su onda di m. 1934. Tutte le stazioni italiane dell'Elar e parecchie stazioni estere parteciperanno alla trasmissione in collegamento con la Stazione radio vaticana.

150 mila ex combattenti
al Santuario di Lourdes

PARIGI, 12. Centocinquanta mila ex-combattenti cattolici e prelati di tutti i paesi sono convenuti a Lourdes per il Congresso che sarà inaugurato oggi con solenni cerimonie.

Il Congresso eucaristico
milanese

VARESE, 12. Alcune decine di migliaia di giovani e donne cattoliche sono convenute ieri a Varese per il Congresso Eucaristico. S. E. Mons. Cazzani ha celebrato una speciale funzione religiosa all'aperto cui è seguita, alle 10, una Messa celebrata da mons. Simbari. Si sono quindi svolte, nei vari punti di concentramento, le adunanze delle congressiste. A tutte queste adunanze il Cardinale Schuster ha portato la sua paterna parola. Un vibrante discorso è stato anche pronunciato da S. E. Mons. Bartoloni presidente del Comitato permanente del Congresso eucaristico.

Le giornate lauretane
del pellegrinaggio romano

ANCONA, 12. Loreto ha accolto ieri sera il treno degli annualisti di Roma, condotti dal Presidente dell'Unitas il Principe Enzo Rampolla di Napoli, con fervide dimostrazioni di fede e con pietà cristiana. Accompagnavano pure gli ammalati don Mauro, Metropoli, Procuratore generale del S. Servo della Carità di don Guadalupe e altri sacerdoti.

La commemorazione di Salvadori
a Monte San Savino

MONTE S. SAVINO, 12. La terra che può vantarsi di avere dato i natali a Giulio Salvadori, ha degnamente pagato il suo tributo di riconoscenza, di devozione e di affetto al grande suo Figlio, commemorandolo in una atmosfera di mistico entusiasmo e con un rito reso maggiormente solenne dalla ambula presenza di ben tre vescovi: le LL. EE. Mons. Emanuele Minione, Vescovo diocessano, Mons. Franchini, Vescovo di Cortona, Mons. Giorgi Vescovo di Montepulciano.

Agli illustri Presuli facevano degna corona: il senatore conte Pier Ludovico Coccini, Pedesta di Arezzo, il senatore Podestà di Montepulciano, che di S. E. il Principe, il colonnello Marri in rappresentanza del Federale, il Direttore Valentini in rappresentanza del Provveditorato agli Studi che aveva inviato una nobilissima lettera di adesione, il Segretario politico in rappresentanza anche del Presidente della Provincia, la signa Elisa Togni Salvadori nipote del festeggiato col flegli, il comm. Janfari Questore di Arezzo e Signora, m.m.s. prof. Azeglio Tosi, il P. Guardiano del Padre Francescano delle Vergine in rappresentanza anche del R. P. Provinciale, numerosissimi Parrocchi Interveniuti dalle diverse parti anche lontane della Diocesi, tutte le Autorità locali e le rappresentanze delle Associazioni con garofanetti e bandiere.

La Chiesa della Misericordia, ove la commemorazione si svolse, era stipata di pubblico. Presentato dal dott. Pietro Pici Valtroni, il quale dette lettura di numerose adesioni, pronunciò l'orazione commemorativa l'illustre prof. P. Francesco Sarri O.F.M. successore a Giulio Salvadori nell'insegnamento di lingua italiana presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Dopo un esorde felicissimo, il dott. conferenziere parlò di Giulio Salvadori trattergendone la figura spirituale, i meriti di studioso e il valore di poeta. Nel primo punto s'intrattene con ricchezza di particolari sulle varie vicende della vita di lui, rievocandone in esame particolareggiato il periodo meno scientifici che poetico, dal giungere a quella che era il suo scopo principale. L'illustrazione del carattere particolare della spiritualità salvadoriana nei suoi vari aspetti, non escluso l'aspetto mistico cui, secondo l'oratore, l'anima del poeta ebbe il sublime privilegio di pervenire.

Nel secondo punto, scopo dell'orazione fu d'illustrare il valore, il merito del Salvadori come studioso della storia del pensiero umano, particolarmente per la storia della letteratura italiana, da Dante al Manzoni, al Carducci, al Pascoli, ecc. facendo notare come nonostante le giuste riserve che furono fatte dal critico, il merito del Salvadori in proposito è indiscutibile. L'oratore quindi si soffermò intorno al Salvadori poeta, con analisi dell'intero suo lavoro, e non a caso notò l'espressione sincera dell'animo di lui e mettendone in rilievo il valore artistico, che l'oratore tenne a difendere di fronte alla svalorizzazione altrui, facendo notare come per la comprensione della poesia salvadoriana sia necessario comprendere prima l'animo del poeta ed il suo stato di mistica ispirazione.

E' la nitida, detta conferenza che ebbe squarci frequenti di alto lirismo, fu ascoltata con crescente interesse dal numerosissimo uditorio che non fu avaro di applausi verso il valoroso oratore.

La Schola cantorum «Paolo Aretini» diretta dal canonico m.o. Coradini eseguì magistralmente musica classica. Tra i prezzi eseguiti fu applauditissima la nuova composizione del Coradini stesso. «La grande risposta», lirica di Giulio Salvadori.

A commemorazione ultimata, Autorità, Associazioni e popolo, disposti in imponente corteo, si recarono a rendere omaggio alla casa ove nacque Giulio Salvadori nella Piazza intitolata al suo nome ove venne osservato il minuto di raccoglimento.

Federali convocati da Starace
a rapporto

ROMA, 12. Il Segretario del Partito con foglio di disposizioni n. 626, comunicato che mercoledì 16 corr., alle ore 11, terrà rapporto nel Palazzo del Littorio ai segretari federali di Udine, Genova, Bologna, Livorno, Firenze, Parma, Trieste, Taranto, Reggio Calabria, Catanzaro.

Incidente aviatore
a Ciampino

ROMA, 13. Il giorno 9 corrente un apparecchio da caccia dell'aeroporto di Ciampino sud, pilotato dal tenente Paolo Candi, durante un normale volo d'allenamento è precipitato allo scalo. Il pilota, non avendo potuto fare uso del paracadute, è deceduto.

Festose accoglienze agli avanguardisti
reduci dal Campo Dux

ROMA, 12. Gli avanguardisti del Campo Dux hanno fatto ieri ritorno nelle rispettive città e paesi. Al loro arrivo sono stati fatti segni ovunque a grandi dimostrazioni di simpatia da parte delle autorità e della popolazione.

Il Principe a Napoli

NAPOLI, 12. Proveniente da Roma, ha fatto ritorno a Napoli, S. A. R. il Principe di Piemonte.

Pellegrinaggio a Manila

dal 4 gennaio al 12 marzo, col grandioso piroscalo «Conte Rosso» per il XXXIII Congresso Eucaristico Internazionale. Programmi ed iscrizioni presso l'Opera Cattolica Pro Luoghi Santi - Napoli, S. Chiara.

Nobile Collegio Dimesse

Via Treppo 11 - Udine

Istituto di educazione e di istruzione femminile, fondato nel 1856, frequentato da allieve interne ed esterne. Aule, biblioteche, ginnasio, cinque classi elementari, ginnasio inferiore interno, preparazione diretta alle magistrali superiori, corsi familiari, scuola di modisteria e taglio col perfezionamento del relativo diploma, convitto per le scuole medie esterne. A richiesta scuola di musica o di lingue, stenografia, pittura, lavori artistici. L'insegnamento è impartito secondo i programmi governativi da insegnanti diplomati. Trattamento delle famiglie agiate.

Aut. Pref. n. 9366 - 25-26-XIV

RODINA
montecatini

VI LIBERA DA RAFFREDDORI

EUMATISMI. NEURALGIE

BANCA TOSCANA

S. A. - Capitale versato L. 30.000.000 - Riserva L. 5.120.968,77

Presso le 150 Filiali stabilite nella Regione, si effettua la

VERIFICA GRATUITA DEI PREMI E RIMBORSI

SORTEGGIATI SUI TITOLI SOGGETTI AD ESTRAZIONE

(Buoni del Tesoro Novennali, obbligazioni dei crediti fondiari, di Enti parastatali, comunali, industriali, ecc.)

Questo speciale servizio evita di incorrere nelle

prescrizioni che raggiungono annualmente ingenti

cifre e consente di effettuare in tempo le riscossioni

LOTTERIA DI MERANO

PUÒ TRASFORMARE DI COLPO IL VOSTRO ALBERGUCCIO IN UN GRANDE E LUSSUOSO ALBERGO MODERNO

Ignoranza e menzogna

ROMA, 12. L'Osservatore Romano sotto il titolo « Ignoranza e menzogna » rileva quanto scrive « l'Informazione », organo della « Costituzione medievale », giunto con il ritardo delle poste rivoluzionarie e rivoluzionarie. Sotto il titolo « En la Ciudad del Vaticano están mal informados » a proposito della nota dell'Osservatore Romano del 1.º agosto sulle proteste della Santa Sede al Governo spagnolo per le sacre violenze sofferte dalla Chiesa, il succitato giornale medievale, che nella Città del Vaticano si deve senza dubbio ignorare che la maggior parte dei religiosi fu ed è « apolitici ». Esempio: la guerra carlista. Nella lotta odierna « i religiosi non solo sono andati al campo a combattere i propri fratelli, ma hanno convertito le chiese in fortezze sparando sul popolo che difende la repubblica e la libertà. Come si poteva in tal caso risparmiarli le chiese? ».

Il Governo di Spagna si è semplicemente difeso « e non ha commesso strade contro il fuoco dei conventi ». « Come si vede — scrive l'Osservatore — « en la ciudad de Madrid están mal informados ». Giacché a parte l'archeologia carlista, che è evocata a riempire le troppo pale lacune della storia contemporanea sul preteso politichismo del clero spagnolo, a parte che proprio nei regimi i quali più vantano la libertà e vogliono conservare nel presente altro che un cittadino tuffato e magari sommerso nel diritto comune, la politica non dovrebbe costare a nessun cittadino la morte. E' chiaro che nella città di Madrid si deve senza dubbio ignorare che i preti ed i religiosi massacrati nei conventi, nei noviziati, negli ospedali, non fossero evidentemente andati al campo. Che suore e suore di clausura e suore dei salafiti non potevano essere reclutate negli insorti. Che in ogni modo fatti prigionieri tutti questi « apolitici » colti a custodie fanciulle, a curare malati e feriti, compresi i governativi, colti a pregare potevano essere colpiti tutti all'arresto preventivo: che se anche una fanatica ragione voleva sacrificarli si poteva non giungere al linciaggio, al tripudio oscuro, ai roghi, agli squallidi, ai macabri, a questi che erano puri fratelli. Nella città di Madrid si ignora che i cadaveri non possono partecipare alle guerre civili. E pure ne furono profanate le tombe e le salme tolte al lutto, salme non già di guerrieri carlisti, ma di Carmelitane che non sparano certo dal convento perché se ne dovesse assai il sepolcro dalle strade a difesa del Governo ».

A Madrid si ignora che se mai — non prima ma dopo — l'improvviso scoppio della guerra dei religiosi corsero davvero all'altro campo, il fatto potrebbe anche spiegarsi con la necessità purtoppo urgente di cercare rifugio e difesa presso gli insorti mentre i « liberali » e « alleati » si erano dati subito alla caccia di tutte le suore. In una parola si cercavano non dei partigiani né dei combattenti, ma semplicemente degli uomini. Ma basta. A Madrid si ignora che la gente che si lava trovata delle chiese-fortili, ricetto per il popolo difensore della repubblica e della libertà è addirittura grottesca quando si pensi alle 150 chiese distrutte soltanto in Barcellona. Tutte fortissime, tutte armate. E come mai sugli altari, in luogo di mitragliatrici, di fucili, di munizioni c'erano i Crocifissi, le reliquie, c'erano le sacre suppellettili, in luogo di gente armata i preti che celebravano la Santa Messa, e nella chiesa dei Carmelitani il 23 luglio, cosicché si possa cacciare i fedeli, impadronirsi dei sacerdoti, consumarli al sacrificio? Era una fortezza anche la statua di Cristo Re presa a fucilate che, come non furono provocate, restarono senza risposta, quasi sul Golgota i codardi oltraggi dei crocefissisti?

E quel grido di « Abbasso l'Idolo » imposto ai preti che risposero « Viva Cristo! » era forse del popolo che difendeva la repubblica e la libertà? Ebbene ai « mal informados » di Madrid si è chiesto una pubblica deplorazione di tanti orrori dopo di averli bene informati. « Informaciones » non sa o finge di non sapere nemmeno questo, come accade a « Terre libere » di Parigi che in una sua nota, con prosopopea pari alla malafede, parlò di una dichiarata alleanza del Vaticano con gli insorti contro il governo regolare ».

Come si vede l'ignoranza si salda a cerchia con le menzogne pur di porre le vittime fra gli aggressori. Proseguendo l'Osservatore nota che al « governo regolare », il quale aveva armato gli irregolari persecutori, si è chiesta la ragione di questa sua innegabile responsabilità, si è invocato che si ripartisse almeno esercitando pubblicamente coloro i quali si valsero della sua autorità per « l'offesa orrendamente in faccia al mondo civile; si è chiesto, si è invocato parole di umana solidarietà per chi piangeva su dei martiri. Ma innanzi!

L'odierna apertura a Bari della settimana per l'Oriente cristiano

BARI, 12. Domenica avrà inizio ufficialmente, in Cattedrale — come è stato più volte annunciato — la Quarta Settimana di preghiera e di studio per l'Oriente Cristiano, che si svolgerà sotto gli auspici di S. E. il Cardinale Lavitrano, Arcivescovo di Palermo e Presidente dell'Associazione Cattolica Italiana per l'Oriente Cristiano che ha l'alto patronato di S. M. la Regina e Imperatrice e di S. E. l'Arcivescovo di Bari. Tema generale per le sedute di studio è la unione delle Chiese separate di Oriente alla Chiesa Cattolica nella verità e nella carità.

Il programma della Settimana comprende due parti: quella liturgica e quella dottrinale. La prima si svolgerà nella Cattedrale e nella Basilica

di S. Nicola con fastosi riti orientali. La parte culturale sarà inaugurata, con una predica di S. E. mons. Minelli e si svolgerà al teatro comunale. « Pucini ». Le varie manifestazioni culmineranno con l'arrivo di un pellegrinaggio internazionale, che guidato da S. E. il Cardinale Lavitrano, recherà in corteo, alla tomba di S. Nicola una lampada unifiamma votiva accesa da Santo.

Si annuncia l'adesione di numerose e cospicue personalità dell'Italia e dell'estero.

Il convegno triveneto delle Conferenze San Vincenzo avrà luogo a Treviso domenica 11 ottobre

TREVISI, 12. L'istesso convegno che dovrà raccogliere a Treviso i confratelli della Società di S. Vincenzo del Veneto, del Trentino e della Venezia Giulia è stato stabilito per domenica 11 ottobre.

Le adunanze, nelle quali verranno trattati da valenti oratori importanti temi particolarmente interessanti l'attività caritativa, si svolgeranno nel salone del Seminario vescovile sentinamente concesso.

Nel pomeriggio i confratelli qui convenuti si recheranno in pellegrinaggio per la visita alla Casa e al Museo Pio X.

LA GUERRA CIVILE IN SPAGNA

Come si apprestano a morire gli assediati dell'Alcazar

LISBONA, 12. pom. Il Quartiere generale di Burgos comunica che gli insorti hanno conquistato Hernani presso S. Sebastiano. A quindici chilometri ad est di Talavera, in seguito ad una accanita battaglia, tre colonne degli insorti hanno respinto una colonna governativa, la quale ha avuto più di 150 morti, 300 prigionieri ed ha perduto 300 fucili ed una importante quantità di materiale e munizioni.

Sette aeroplani governativi sono stati abbattuti nella regione di Talavera e tre sul fronte Nord.

Le autorità di S. Sebastiano hanno invitato la popolazione civile a sgombrare la città. Così, per ordine dell'Ambasciatore di Francia, il personale del Consolato ed i cittadini francesi sono partiti a bordo di un cacciatorpediniere che è arrivato a S. Jean de Luz. Autocari lasciano continuamente San Sebastiano per trasportare numerose persone sulla strada di Bilbao. I pericoli ancora nel porto imbarcano continuamente passeggeri. Si ha l'impressione che il deputato comunista Urondo sia il vero padrone della situazione.

Si ha notizia che gli insorti barazzati all'Alcazar di Toledo hanno rifiutato di arrendersi e di lasciare i rifugiati di arrondire e di lasciare le donne e i bambini rinchiuse. Essi hanno chiesto che si lasciasse entrare nella fortezza un sacerdote e il Governo ha aderito alla loro domanda.

L'abate Camarasa si è recato all'Alcazar e ne è uscito due ore dopo. Egli ha detto ai capi governativi che lo interrogavano di avere gli insorti hanno chiesto che si lasciasse entrare nella fortezza un sacerdote e il Governo ha aderito alla loro domanda.

L'ambasciatore portoghese a Madrid invasa e incendiata

LISBONA, 12. pom. Si annuncia che secondo informazioni provenienti da Madrid, il trattamento ad Alicante degli uffici dell'Ambasciata del portoghese in Spagna fu determinato da un grave incidente. L'Ambasciata era stata invasa dai militi governativi. Un funzionario spagnolo dell'Ambasciata, avendo tentato di opporsi alla loro entrata, fu immediatamente arrestato e si ritirò, fucilato. Sotto la minaccia delle armi i militi prendevano dal Visconte Ribá Tamego, incaricato di Affari, che gli archivi, coi documenti del fuo.

Unità della marina tedesca nelle acque di Tangeri

TANGERI, 12. pom. L'incrociatore tedesco Miral Graf Spee ed il sottomarino tedesco Grief sono giunti.

Il problema dei profughi spagnoli Un pericolo per la Francia

PARIGI, 12. pom. L'afflusso in Francia di migliaia di migliaia di profughi spagnoli impone il problema della loro sistemazione. Nell'opinione pubblica si va diffondendo una viva apprensione circa la opportunità di ospitare elementi sovversivi che costituiscono un pericolo contagioso per la popolazione.

Madrid smentisce l'attentato contro Martinez Barrio

MADRID, 12. pom. Si smentisce la voce corsa che il Presidente delle Cortes, Martinez Barrio, sia stato vittima di un attentato. Martinez Barrio è arrivato a Madrid ieri mattina e si è intrattenuto lungamente con Largo Caballero. La deputazione permanente delle Cortes che doveva riunirsi ieri, è stata convocata per oggi per decidere sulla proroga dello stato d'assedio.

Si annuncia che un sottomarino governativo che incrociava al largo di Gijón ha obbligato quattro battelli da pesca, al servizio degli insorti, a rientrare nel porto di Gijón. Largo Caballero ha dato istruzioni perché le migliori truppe governative

Le trattative italo-greche per la convenzione commerciale

ATENE, 12. pom. Triandafillis, funzionario del Ministero dell'economia, Argilopoulos, funzionario del Ministero degli esteri e Dimopoulos, funzionario della Banca di Grecia, sono stati ricevuti dal ministro dell'economia che ha dato loro istruzioni per la conclusione della convenzione commerciale italo-greca. I tre suddetti funzionari partiranno alla volta di Roma sabato 19.

Il processo contro l'attentatore di Re Edoardo

LONDRA, 12. pom. Lunedì comincerà al tribunale di Old Bailey il processo contro George Andrew Mac Mahon, autore dell'attentato simulato contro Re Edoardo VIII. Numerosi alti funzionari compariranno come testimoni nel processo.

Il Portogallo è tranquillo

PARIGI, 12. La Delegazione del Portogallo in Francia smentisce categoricamente la notizia, proveniente da Londra, che disordini sarebbero avvenuti nel Portogallo.

La Boersen Zeitung occupandosi dell'odierna riunione della Piccola Intesa scrive che se i tre Paesi non vogliono limitarsi a formulare richieste e desiderata da presentare alla prossima Conferenza a cinque, ma veramente indagare, offrire un serio contributo alla pace europea, dovrebbero, in primo luogo, fornire chiarimenti sugli impegni militari esistenti tra i rispettivi Stati maggiori e precisare contro chi essi sono diretti. Questa domanda — conclude il giornale — è stata posta ripetutamente, ma finora senza ottenere risposta.

Il Woelkischer Beobachter riceve dalla frontiera austro-ecoslovacca che in questi ultimi tempi numerosi ufficiali sovietici, accompagnati dal generale di divisione cecoslovacco Lurza, hanno compiuto frequenti sopralluoghi in prossimità della frontiera austro-ecoslovacca. L'Intesa, retta, escludendo anche i rilevanti geografici. Dato che gli ufficiali sovietici appartengono all'aviazione la popolazione locale ritiene — aggiunge il giornale — che si tratti di preparativi per la costruzione di nuovi aeroporti strategici. Secondo le informazioni del giornale, nelle ultime tre settimane della sopralluoghi si sarebbero ripetuti in varie località. L'ad-

siano dirette al fronte di Talavera per tentare un colpo decisivo allo scopo di ricacciare la colonna del colonnello Vague.

Da comitato di soccorso in Svizzera

BERNA, 12. pom. I cittadini svizzeri che hanno dovuto abbandonare la Spagna sono saliti a 1.800. E' stato costituito un comitato di soccorso che lancia un appello al Paese perché venga in aiuto a questi profughi. Il Consiglio federale ha accordato un credito di cento mila franchi svizzeri.

Bilbao sta per cadere

Un incrociatore abbandonato dall'equipaggio — Valencia bombardata

BARAT, 12. La situazione di Bilbao è disperata. I viveri mancano. I baschi avrebbero deciso la resa della città. Un violento combattimento si è svolto a Trubia. I governativi battuti hanno abbandonato alcuni prigionieri ed importante materiale sanitario. A S. Sebastiano un capitano comandante i governativi è fuggito in Francia temendo la sorte che gli sfiorerebbe stata riservata dagli insorti. A Talavera un attacco sferrato dal generale governativo Asensio è fallito e le sue truppe hanno dovuto ritirarsi di quindici chilometri.

Gli insorti hanno occupato Pampeluna e Cerrena. A Valladolid il generale Martinez Anido si è messo a disposizione degli insorti. A Malaga l'incrociatore « Miguel de Cervantes » è stato abbandonato dal suo equipaggio pirata. L'aviazione degli insorti ha bombardato Valencia, raggiungendo i suoi obiettivi militari e cioè la stazione e la caserma dove i militi sono concentrati.

Si hanno i seguenti particolari sul modo nel quale si è effettuato ieri il collegamento fra l'Armata degli insorti del Nord e quella del Sud. Le forze di cavalleria, partite da Avila, hanno attaccato il villaggio di Laparve dal lato di Arana di S. petros. Il nemico ha abbandonato il villaggio in disordine lasciando 50 morti e ingente materiale tra cui sei carri blindati. Poco dopo la cavalleria dell'esercito di Mola entrava essa pure a Laparve effettuando così il collegamento tra le due Armate.

IL « NON INTERVENTO »

La seconda riunione a Londra

Un altro passo diplomatico a Lisbona

LONDRA, 12. La Reuter informa che la prossima riunione del Comitato di controllo per il « non intervento » in Spagna avrà luogo lunedì prossimo al 16 al Foreign Office.

La Reuter informa anche che per la quarta volta in questa settimana, l'ambasciatore inglese a Lisbona, ha fatto passi presso il ministro degli esteri del Portogallo per decidere se il Governo portoghese ad assistere alla seduta del Comitato per il non intervento.

Il Portogallo mantiene le riserve già fatte

PARIGI, 12. pom. L'agenzia Havas ha da Lisbona che il ministro degli esteri Monteiro in lunghi colloqui con i ministri di Francia e di Inghilterra a Lisbona, ha rilevato, ha proposto delle notizie diffuse all'estero su pretesi disordini verificatisi in Portogallo che i timori espressi dal Portogallo intorno alla propaganda straniera, sono giustificati. Il ministro ha detto del pari che il Portogallo, nonostante il suo vivo desiderio di collaborare con la commissione di controllo del patto di non ingerenza, non può, per il momento, mantenere le riserve concernenti la limitazione di competenza di tale commissione, i suoi mezzi di azione e di garanzie circa la sua imparzialità.

Il nuovo Ministero cileno

SANTIAGO DEL CHILE, 12. pom. Il nuovo Ministero è stato così costituito: quattro liberali fra cui i ministri della difesa nazionale Emilio Bello; delle finanze, Francisco Garcia e degli interni, Gustavo Rosa; tre radicali e due conservatori, tra cui il ministro degli esteri Miguel Grau. Il giornale, e due democratici.

La Conferenza della Piccola Intesa e gli allarmi della stampa tedesca

BRATISLAVA, 12. pom. Ieri sera è partito da Praga per Bratislava, il ministro degli esteri cecoslovacco dr. Krofa.

Da Bucarest sono attesi Stojadinovic ed Antonescu. Oggi i tre ministri rappresentanti la Piccola Intesa si recano dal presidente della Repubblica Benes che si trova a Topolcanj per discutere con lui gli argomenti all'ordine del giorno della Conferenza.

Quindi nella nostra città si aprirà la serie delle conferenze ufficiali. All'ordine del giorno della riunione figurano principalmente i problemi della riforma della S. d. N. della Conferenza locarnista, dell'accordo austro-tedesco dell'eventuale riarmo ungherese e dell'organizzazione economica del bacino danubiano.

Gli impegni militari fra la Russia e la Cecoslovacchia

BERLINO, 12. pom. La Boersen Zeitung occupandosi dell'odierna riunione della Piccola Intesa scrive che se i tre Paesi non vogliono limitarsi a formulare richieste e desiderata da presentare alla prossima Conferenza a cinque, ma veramente indagare, offrire un serio contributo alla pace europea, dovrebbero, in primo luogo, fornire chiarimenti sugli impegni militari esistenti tra i rispettivi Stati maggiori e precisare contro chi essi sono diretti. Questa domanda — conclude il giornale — è stata posta ripetutamente, ma finora senza ottenere risposta.

Il Woelkischer Beobachter riceve dalla frontiera austro-ecoslovacca che in questi ultimi tempi numerosi ufficiali sovietici, accompagnati dal generale di divisione cecoslovacco Lurza, hanno compiuto frequenti sopralluoghi in prossimità della frontiera austro-ecoslovacca. L'Intesa, retta, escludendo anche i rilevanti geografici. Dato che gli ufficiali sovietici appartengono all'aviazione la popolazione locale ritiene — aggiunge il giornale — che si tratti di preparativi per la costruzione di nuovi aeroporti strategici. Secondo le informazioni del giornale, nelle ultime tre settimane della sopralluoghi si sarebbero ripetuti in varie località. L'ad-

subisce in Russia il ceto rurale oppresso dalla dominazione bolscevica ebraica. L'oratore ha rilevato che la Russia, in seguito al regime comunista, da fitta nazione d'esportazione agricola, sia diventata il paese della fame e della miseria più atroce, mentre nella Germania social-nazionale, l'agitazione dei rurali è rapidamente aumentando. Uno Stato sul cui territorio risiedono rurali liberi e forti — ha concluso Reichle — ha l'avvenire assicurato.

Uno Stato, invece, che adotta il sistema delle « collettive », non possiede cittadini, ma soltanto schiavi abbruttiti.

La delegazione fascista, che, come ieri al suo passare tra la folla delle Camille Bruna che popolano Norimberga è stata di continuo fatta segno a vivissime acclamazioni, si è recata ad assistere al Congresso giuridico in cui il min. Frank ha precisato il nuovo riordinamento giuridico del terzo Reich, e successivamente insieme al comm. Parini, al Congresso dei Gruppi social-nazionali all'estero, ove è stata simpaticamente salutata dal Segretario per i Gruppi all'estero, Bohle.

Il giornalismo internazionale, qui ampiamente rappresentato, appare sensibilmente impressionato dai discorsi di ieri di Goebbels e Rosenberg. Gli americani e gli inglesi rilevano lo spiccato carattere antiebraico dei discorsi, che sono ritenuti precursori di più vivo campagna antisemite. In Germania i Circoli francesi sembrano alquanto allarmati per discorso di Goebbels, che viene definito uno spietato, diretto attacco nei confronti del Governo di Mosca.

S. E. Mons. Roncalli ricevuto da Metaxas

ATENE, 12. pom. Il Capo del Governo ha ricevuto, in particolare udienza, il Delegato Apostolico di Gerusalemme, S. E. mons. Roncalli di passaggio in Atene.

Giuliana d'Olanda si sposerà in dicembre

L'AJA, 12. pom. Il popolo olandese continua a festeggiare il fidanzamento della Principessa Giuliana. Si conferma che il matrimonio avverrà all'Aja all'inizio del prossimo dicembre. Il governo ha decretato che la giornata di oggi sia considerata festa nazionale ed ha concesso ai disoccupati un sussidio supplementare che ammonta a circa un milione di fiorini.

Sterilizzazione

assoluta delle acque da bere, della frutta, dei legumi ecc. con

Per l'acqua da bere: una compressa VIVIODO per litro d'acqua. Per sterilizzare la frutta e i legumi: lavarli con una soluzione di litro di acqua.

Per l'acqua da bere: una compressa VIVIODO per litro d'acqua. Per sterilizzare la frutta e i legumi: lavarli con una soluzione di litro di acqua.

Per l'acqua da bere: una compressa VIVIODO per litro d'acqua. Per sterilizzare la frutta e i legumi: lavarli con una soluzione di litro di acqua.

Per l'acqua da bere: una compressa VIVIODO per litro d'acqua. Per sterilizzare la frutta e i legumi: lavarli con una soluzione di litro di acqua.

Per l'acqua da bere: una compressa VIVIODO per litro d'acqua. Per sterilizzare la frutta e i legumi: lavarli con una soluzione di litro di acqua.

Per l'acqua da bere: una compressa VIVIODO per litro d'acqua. Per sterilizzare la frutta e i legumi: lavarli con una soluzione di litro di acqua.

Per l'acqua da bere: una compressa VIVIODO per litro d'acqua. Per sterilizzare la frutta e i legumi: lavarli con una soluzione di litro di acqua.

Il prezzo della benzina

ROMA, 12. pom. Con Regio Decreto di ieri pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale del Regno, la tassa di vendita sulla benzina, che in data 21 luglio u. s. era stata già ridotta da L. 361 a L. 240 per quintale, viene ricondotta alla misura normale di lire 161, vigente prima del 30 agosto 1935.

Contemporaneamente, con altro D. L., il prezzo di cessione dell'alcool carburante viene ridotto da L. 290 a L. 215 per ettolitro, al prezzo, cioè, fissato, per la campagna in corso, per l'alcool ottenuto dalle barbabietole, con conseguente abolizione del diritto erariale sull'alcool predetto e riduzione del diritto stesso da L. 135 a L. 60 per ettolitro, per l'alcool ottenuto dal melasso e da ogni altra materia amideacea o zuccherina. Presi accordi con l'Agip, in aggiunta alle riduzioni già operate, a datare dal 10 corrente, e di cui ad altro comunicato apparso sui giornali, a partire da ieri stesso sono entrati in vigore, per la benzina miscelata, in relazione con le nuove riduzioni dei tributi sopracchiamati, i prezzi qui sotto specificati: Roma L. 233 al litro; Torino 224; Milano 223; Venezia 223; Trieste 224; Genova 224; Bologna 223; Firenze 223; Napoli 224; Bari 226; Sicilia 228; Sardegna 228.

Lo stesso R. D. L., relativo alla benzina, prevede, inoltre, assai notevoli riduzioni anche per la tassa di vendita sugli altri oli minerali e loro residui, in modo da perequare e relativizzare i prezzi, in ragione dei costi e dei rendimenti, a quelli della benzina.

Il soccorso rosso internazionale

Comunisti arrestati in Svizzera

ZURIGO, 12. L'agenzia telegrafica svizzera comunica che sono stati tratti in arresto numerosi comunisti esteri. Fra essi qualcuno era stato espulso dalla Svizzera. Sono stati sequestrati documenti molto importanti.

Un estimo provvisorio di essi ha rilevato alcuni fatti che consentono di stabilire l'opera svolta dal socialismo clandestino e di constatare l'esistenza di clandestine stazioni radiotelegrafiche.

Annunzi di indole commerciale

Cent fr per uccello ultimo 10 uccello

ORO, argento gioie, compra orificeria

DRUGA, negozio Palazzo Modernissimo Bologna.

LE VETRINE «QU» (Quattro utili indicazioni) dall'importazione Via Albani 13 offrono alle migliori condizioni la più efficace pubblicità nelle principali strade di Bologna. (01018)

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20-834

BOLOGNA

A. BORCHI & C.

STOFFE PER ARREDAMENTO

BOLOGNA - ROMA - TORINO

Cassa di Risparmio di Firenze

Fondata nel 1829

Appartenente alla Federazione fra e Cassa di Risparmio della Toscana

Sede Centrale - FIRENZE - Via Bufalini, 6

Telef. Presidenza: 24268 Telef. Uffici: 21951-52-53-54

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie

CASTELGANDOLFO, 12. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza:

Il Padre Vigilio da Valstagna, ministro generale dei Frati Minori Capucchini, predicatore apostolico.

Il Clero di Albano ricevuto dal S. Padre

Presentando dal Cardinale Granito di Belmonte, Vescovo di Albano il Papa ha ricevuto il Clero della Diocesi con a capo il Vicario generale Mons. Trovati.

All'indirizzo di devozione e di omaggio rivolto dall'Em.mo Cardinale, Sua Santità ha risposto con paterna parole di compiacimento e di esortazione. Prima di impartire la benedizione apostolica ha raccomandato in particolar modo ai sacerdoti di pregare secondo i bisogni dell'ora presente.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de « L'AVVENIRE D'ITALIA », Bologna, Via Mentana 4.

Possano anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Agente di corteo dell'istituzione. La tassa governativa dell'1,50 per cento dell'importo dell'annuncio del minimo di cent. 50 per pubblicazione.

I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,50 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,50 la parola per tutti gli altri avvisi.

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Caselle di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de « L'AVVENIRE D'ITALIA », partito fisso L. 5 valevole per 10 giorni.

Le offerte indirizzate alle caselle non possono venire recapitate a meno che non debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Annunzi di indole commerciale

Cent fr per uccello ultimo 10 uccello

ORO, argento gioie, compra orificeria

DRUGA, negozio Palazzo Modernissimo Bologna.

LE VETRINE «QU» (Quattro utili indicazioni) dall'importazione Via Albani 13 offrono alle migliori condizioni la più efficace pubblicità nelle principali strade di Bologna. (01018)

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20-834

BOLOGNA

A. BORCHI & C.

STOFFE PER ARREDAMENTO

BOLOGNA - ROMA - TORINO